



C.P. 21/21

TRIBUNALE DI MONZA
SEZIONE III CIVILE - FALLIMENTI

Riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

dott.ssa MARCONDA PRESIDENTE
dott. GIANELLI GIUDICE
dott. AZZON GIUDICE

Vista la richiesta avanzata in data 17/02/21 da **P7 SRL IN LIQUIDAZIONE C.F. 04759300157** ai sensi dell'art. 161 l.f. comma 6° di assegnazione di un termine per il deposito della proposta di concordato, del piano e della documentazione di cui ai commi 2° e 3° del medesimo 161 l.f. Verificato il deposito dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

preso atto che **NON PENDE** istanza per la declaratoria di fallimento della richiedente

FISSA

il termine dilatorio richiesto in giorni 90/120

NOMINA

Commissario Giudiziale dott. MARCO BALCANIN con studio in BESARA BRIARELLA VIAG. CORTI, 3 C.F. BLLMRE65P14H501M

DISPONE

che il richiedente informi il tribunale con scadenza mensile¹, **con le modalità operative che si indicano infra**, e sino alla scadenza del termine originariamente assegnato o prorogato e nelle more sino all'ammissione:

- operazioni incidenti sull'attivo come, ad esempio, dismissione di beni, cessione di crediti, pagamenti;
- operazioni commerciali, con particolare riferimento all'acquisizione di nuovi ordini e all'andamento del fatturato;
- operazioni incidenti sul passivo quali la richiesta di nuovi finanziamenti, la loro destinazione, nonché la percentuale di utilizzo; la costituzione di garanzie reali o personali; la notifica di azioni passive di accertamento o di condanna e in ogni caso il modificarsi della situazione finanziaria;
- Se si è verificata una o più delle ipotesi precedenti va predisposta una situazione patrimoniale aggiornata alla fine del mese da depositare entro i 10 giorni successivi alla stessa;
- Se la società è in liquidazione e non ha compiuto operazioni del tipo indicato, deve tempestivamente depositare dichiarazione sottoscritta in tal senso per integrare l'adempimento degli obblighi informativi;
- Quali professionisti siano stati incaricati di redigere la proposta e il piano;
- Quali attività strumentali alla predisposizione della proposta, del piano e della documentazione e dell'attestazione la ricorrente ha compiuto e sta compiendo;

il richiedente, entro il giorno 10 di ogni mese, invierà a mezzo p.e.c. al Commissario Giudiziale nominato, l'informativa mensile ed i documenti ad essa allegati; il Commissario Giudiziale provvisorio provvederà quindi a formulare il proprio parere motivato sull'informativa mensile inviategli, segnalando eventuali criticità riscontrate; il C.G. provvederà quindi, entro i 10 giorni successivi al ricevimento dell'informativa, a depositare la stessa, unitamente ai documenti a lui inviati in allegato, nel fascicolo della procedura, unitamente al proprio parere motivato.

In ogni caso, entro 10 giorni dal deposito nel fascicolo, da parte del richiedente, di piano e di proposta definitivi (piano e proposta saranno comunque depositati nelle forme ordinarie, nel fascicolo, da parte del debitore), il Commissario provvisorio nominato formulerà e depositerà parere motivato sugli stessi, segnalando eventuali criticità

INFORMA

- che in caso di violazione di tali obblighi si applica l'art. 162 commi 2° e 3°;
- che in caso di pendenza di istanza di fallimento la richiesta di eventuale proroga potrà essere accolta solo in presenza di giustificati motivi che siano specificati e documentati.

Si comunichi alla parte richiedente e al P.M. sede ed al Commissario Giudiziale se nominato.

Così deciso in Monza, il 24/2/2021

Il Presidente
Dott.ssa Maria Gabriella Mariconda

¹ La stessa deve coincidere in ogni caso ed indipendentemente dal giorno del mese in cui è stata depositata la domanda con il giorno 10 del mese successivo (es. deposito della domanda 20/06/2013)